



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. TONIOLO" DI PIEVE DI SOLIGO

Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via Battistella, 3 - 31053 Pieve di Soligo, Treviso

Codice fiscale 82004190268 Codice ministeriale TVIC84200T

T 0438.82011 www.icpieve.edu.it tvic84200t@istruzione.it tvic84200t@pec.istruzione.it

Circolare IPS ATA N° 63

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. TONIOLO" DI PIEVE DI SOLIGO
Prot. 0004307 del 12/10/2021
04-01 (Uscita)

Pieve di Soligo, 12 ottobre 2021

Al Collegio dei Docenti
E p.c.
Al Consiglio di Istituto
Al Personale e all'utenza
Agli Atti

Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la redazione del Piano triennale dell'offerta formativa relativo agli anni scolastici 2022/23, 2023/24 e 2024/25 ex art.1, comma 14, L 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la L 107/2015 *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;
il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
che l'USR ne accerta la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e ne trasmette gli esiti al MIUR;
- VISTO il Documento *Indicazioni nazionali e nuovi scenari*, elaborato dal Comitato scientifico nazionale, istituito con DM 254/12 per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il "*miglioramento continuo dell'insegnamento*", emanato dal MIUR con nota N° 3645 del 22.2.18;
- VISTA la L 92/2019 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*
- VISTO il DM 35/2020 *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92*
- VISTO il DM 39/2020 *Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*
- VISTO il DM 89/2020 *Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*
- VISTA la Nota MI 11600 del 3.9.2020 *Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali*;
- VISTA la Nota MI 17377 del 28.9.2020 *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche*, che considera non perentoria la scadenza di ottobre per la revisione del PTOF, bensì "*termine ordinatorio che negli ultimi anni scolastici è stato prolungato fino all'inizio della fase delle iscrizioni*";
- VISTA la Nota MI 21627 del 14.9.21 *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;
- VISTO il D Lgs 66/2017 e s.m.i. *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015*;
- VISTE L 41/2020 art 1 c 2 bis, L 126/2020 art 32 c 6 sexies che hanno previsto che "*la valutazione periodica e finale*" degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste

	dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione";
VISTI	il DM 172/2020 <i>Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria</i> , le allegate <i>Linee guida La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria</i> e la Nota MI 2158 del 4.12.2020 <i>Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative</i> .
TENUTO CONTO	degli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e, in particolare, dell'ob. 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" e dell'ob. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti";
TENUTO CONTO	del Piano Annuale per l'Inclusione d'istituto;
TENUTO CONTO	delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione RAV e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;
VISTI	il Rapporto Nazionale Prove INVALSI ed i risultati delle rilevazioni nazionali relativi agli anni precedenti degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;
CONSIDERATE	le esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento in direzione dei modelli orientati alla creazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi e allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali; nonché la priorità di sperimentare modalità che pongano al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo;
TENUTO CONTO	degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF del triennio precedente;
TENUTO CONTO	delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali operanti nel territorio

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della L 107/2015 il seguente

**Atto d'indirizzo
per la redazione del Piano triennale dell'offerta formativa
relativo agli anni scolastici 2022/23, 2023/24 e 2024/25
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione RAV e il conseguente Piano di miglioramento PdM di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano, anche mediante eventuale loro revisione periodica.
2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento degli studenti, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed alle valutazioni per competenze svolte dai docenti, mettendo in atto misure organizzative necessarie perlomeno al mantenimento dei risultati medi raggiunti nelle Prove Nazionali.
3. Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni di cui tener conto nella formulazione del Piano saranno quelle sotto riportate, come da elencazione esemplificativa e non esaustiva.
 - a. Amministrazioni comunali con proposte mirate a realizzare: Continuità Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria di 1° grado, Pedibus, Consulta dei ragazzi, progetto di lettorato lingua inglese, francese e tedesco, progetto affettività nelle scuole primarie e secondaria di 1° grado, implementazione laboratori informatica e robotica.

- b. Biblioteca comunale e azioni co-progettate: maratona della lettura, Progetto Soligatto, incontro con l'autore, visite guidate, tesseramento dei bambini, prestito dei libri con consegna alle classi.
 - c. Società sportive del territorio con proposte di interventi gratuiti di propedeutica o avviamento alle varie pratiche sportive.
 - d. ULSS 2, Avis, Aido, Protezione civile, Polizia locale con proposte di iniziative di educazione alla salute, educazione stradale e alla legalità.
 - e. Associazione Careni con proposte di proiezioni in occasione delle giornate della memoria, del ricordo e altre significative ricorrenze.
 - f. Fondazione casa paterna di Andrea Zanzotto con proposte per la promozione e la valorizzazione della figura del poeta Andrea Zanzotto.
 - g. Associazione "Amici di don Mario Gerlin" e Centro di cultura "Francesco Fabbri" con proposte di valorizzazione del merito degli alunni.
 - h. Associazioni militari locali di Alpini e Artiglieri con proposte veicolanti contenuti di educazione civica, storia, cultura della pace e conoscenza delle tradizioni, realizzando uscite dedicate e mostre.
4. L'effettiva inclusione scolastica degli alunni con Bisogni educativi speciali sarà garantita con gli opportuni adattamenti e adeguamenti previsti, anche considerata la sentenza 9795/2021 TAR Lazio di annullamento del DI 182/2020 e dei suoi allegati Linee guida, Modelli di PEI, Allegati C e C1, nelle more dell'emanazione di nuovi provvedimenti e/o degli esiti definitivi dell'iter giudiziario. Ne consegue il vincolo di attenersi al previgente D Lgs 66/2017 e s.m.i. e, in particolare, agli articoli 7, relativamente al PEI e 9, relativamente ai GLO, nonché alle disposizioni della Nota MI 2044 del 17.9.21 e disposizioni successive.
L'inclusione scolastica sarà mirata a promuovere il successo formativo, comunque, di ciascuno, anche coordinando l'azione didattica ed educativa dei docenti con la progettualità della referente inclusione e dell'incaricato dell'assistenza psicologica d'istituto.
5. La progressiva estensione e ottimizzazione della didattica per competenze sarà anche ispirata ai contenuti della *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* del Consiglio europeo del 22.5.2018, per promuovere progressi e successi personali, potenziando la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione.
6. La definizione degli strumenti per la nuova valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria in itinere, intermedia e finale sarà condotta a completo compimento, in base alle norme vigenti e, in particolare al DM 172/2020 *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria* e allegate Linee guida, risultando espressa in quattro livelli e in giudizi descrittivi, per tutte le discipline previste ed anche per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Tali livelli e correlati giudizi saranno opportunamente esplicitati e/o ulteriormente perfezionati:
- a. per garantire una valutazione intesa come strumento regolativo, che "*precede, accompagna, segue*" ogni processo curricolare e che deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti, risultando ancora più formativa e finalizzata al miglioramento continuo;
 - b. anche tenendo conto delle esigenze di accessibilità, comprensibilità e sintesi, a vantaggio di un'interazione virtuosa scuola-famiglia.
7. Il cosiddetto "nuovo insegnamento" di Educazione civica e i suoi tre principali ambiti dovranno avere carattere concretamente trasversale alle discipline, con valutazione dedicata ed espressa anche nel documento di valutazione intermedio e finale. Il curricolo di Istituto al bisogno potrà essere ulteriormente perfezionato negli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati e/o perfezionati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Sviluppo di comportamenti responsabili di cittadinanza attiva attraverso una progettualità che interagisca con le proposte presenti nel territorio (Avis, ULSS, polizia postale, ...).

Il Piano dovrà fare particolare riferimento a un maggiore utilizzo delle risorse e delle strutture da parte dell'utenza in orario scolastico ed extra-scolastico per le finalità di seguito riportate.

- A. Ottimizzazione del percorso di orientamento, anche mediante
- azioni miranti al superamento degli stereotipi di genere, anche nell'orientamento alla scuola secondaria di 2° grado e nel supporto ai percorsi STEM.
 - sua comunicazione all'utenza per tutta la durata della scuola secondaria di 1° grado.
- B. Potenziamento dello studio della lingua inglese nella scuola primaria attraverso progettualità in compresenza ed eventualmente metodologia CLIL.
Valorizzazione dello studio delle lingue straniere comunitarie anche con il ricorso a interventi di lettori madrelingua durante le lezioni curricolari.
- C. Promozione dell'acquisizione di competenze trasversali afferenti all'informatica e digitali, attraverso percorsi interdisciplinari secondo in modello di continuità ad obiettivi crescenti tra primaria e secondaria.
Sviluppo delle competenze informatiche e digitali inerenti la nuova ECDL, per studenti e personale della scuola - corso ICDL per studenti e personale, esami aperti anche al territorio - quali prerequisiti per
- l'innovazione didattica
 - l'introduzione di forme di lezione alternative a quella frontale, come la classe capovolta
 - la produzione di sussidi multimediali
 - un miglior uso del registro elettronico e la produzione di materiali digitali in genere.
- D. Promozione dell'acquisizione di competenze in ordine al primo soccorso nelle scuole secondarie di 1° grado *"per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio"*, anche relativamente al corretto comportamento in palestra e nello spazio scolastico, fin dalla classe prima.
- E. Promozione dell'acquisizione di competenze espressive afferenti ad arti, musica, spettacolo, cinema.

FABBISOGNO POSTI DI ORGANICO COMUNI E DI SOSTEGNO

Il Piano indicherà il fabbisogno triennale dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, nonché considerate l'evoluzione storica più recente della popolazione scolastica e la composizione in termini di sezioni o classi dei tre ordini di scuola e relativi plessi dell'Istituto.

FABBISOGNO POSTI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano indicherà il fabbisogno triennale dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa e secondo l'ordine di priorità indicato dalla numerazione romana sotto riportata.

<i>ordine di priorità</i>	<i>Tipologia del docente</i>	<i>ordine</i>	<i>ragione</i>
I	posto comune	infanzia	per coadiuvare la dirigenza scolastica in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione
II	posto comune	primaria	per sostegno nelle classi con situazioni problematiche di gestione del gruppo e di apprendimento
III	posto comune	primaria	per l'avviamento e la messa a regime di un organico progetto di studio assistito in orario curricolare e/o extra-curricolare di prima alfabetizzazione, di supporto e potenziamento per le difficoltà di apprendimento, di inclusione tanto per alunni con cittadinanza non italiana CNI quanto per alunni BES, nei quattro plessi dell'istituto
IV	sostegno	primaria	per avviare un progetto di supporto in presenza di bambini problematici da avviare a valutazione, ma che necessitano di interventi immediati volti a favorire il benessere del singolo e del gruppo

V	posto comune	primaria	per sostegno nelle classi con situazioni problematiche di gestione del gruppo e di apprendimento
VI	posto comune	primaria	per sostegno nelle classi con situazioni problematiche di gestione del gruppo e di apprendimento
VII	con competenze informatiche	secondaria	per coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF Triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.
VIII	di lettere	secondaria	per lo sviluppo e la cura del progetto di pre-orientamento, di orientamento, di Consiglio comunale dei ragazzi, gruppo storia
IX	di matematica e scienze	secondaria	per l'avviamento e la messa a regime di un organico progetto di studio assistito in orario curricolare e/o extra-curricolare di prima alfabetizzazione, di supporto e potenziamento per le difficoltà di apprendimento, di inclusione tanto per alunni con cittadinanza non italiana CNI quanto per alunni BES nonché per coordinare interventi di educazione alimentare, stradale, alla salute, all'affettività nei tre ordini di scuola e negli otto plessi
X	di lettere	secondaria	
XI	di tecnologia	secondaria	per l'avviamento e la messa a regime di un progetto di formazione per la Nuova ECDL e l'ampliamento delle competenze digitali degli alunni perlomeno delle quindici classi di scuola secondaria di 1° grado
XII	con competenze in lingua inglese	primaria o secondaria	per l'avviamento e la messa a regime di un organico progetto di potenziamento delle competenze linguistiche di inglese nella scuola primaria e di avviamento in classi campione del <i>Content and Language Integrated Learning</i> CLIL

Nell'ambito di tutto l'organico dell'autonomia, il Piano indicherà, per le previste attività "di organizzazione, progettazione e coordinamento" un docente quale primo collaboratore del Dirigente scolastico.

Nell'ambito delle scelte di gestione ed organizzazione di competenza del Dirigente scolastico,

1. dovranno essere previste la figura del referente di plesso - 6 unità alla data di pubblicazione del presente atto - e quella del coordinatore di classe nella scuola secondaria di 1° grado - 15 unità alla data di pubblicazione del presente atto;
2. dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per la continuità). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

FABBISOGNO POSTI DI PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO

Il Piano indicherà il fabbisogno triennale dei posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario articolato, alla data di pubblicazione del presente atto, in

- 1 DSGA
- 5 assistenti amministrativi
- 1 assistente tecnico informatico
- 21 collaboratori scolastici

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Il Piano indicherà il fabbisogno triennale di infrastrutture e attrezzature materiali in particolare con l'obiettivo di

1. provvedere ad una continua ed efficiente manutenzione delle strutture e delle infrastrutture informatiche dedicate alla didattica e alla comunicazione tra docenti, scuola e famiglia (registro elettronico; sito di istituto);
2. ampliare la dotazione di LIM o strumenti digitali di futura generazione finalizzati ad una interazione più efficace ed efficiente nel processo di insegnamento-apprendimento realizzato con i nativi digitali durante l'orario scolastico

Si sottolinea infine che:

- a. i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" dovranno essere inseriti nel Piano;
- b. i progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta;
- c. per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, saranno indicati gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura del gruppo di lavoro approvato dal Collegio docenti, entro le scadenze previste dalle norme nazionali, tenendo conto delle opzioni di struttura suggerite dalla Nota MI protocollo N° 21627 del 14.9.21.

Il Dirigente Scolastico
Stefano Ambrosi
(Documento firmato digitalmente
ai sensi della normativa vigente)